



Alla cortese attenzione di

Hartwig Löger, Ministro delle Finanze, AUSTRIA
Johan Van Overtveldt, Ministro delle Finanze, BELGIO
Bruno Le Maire, Ministro dell'Economia e delle Finanze, FRANCIA
Olaf Scholz, Ministro delle Finanze, GERMANIA
Euclid Tsakalotos, Ministro delle Finanze, GRECIA
Giovanni Tria, Ministro dell'Economia e delle Finanze, ITALIA
Mário Centeno, Ministro delle Finanze, PORTOGALLO
Peter Kažimír, Ministro delle Finanze, SLOVACCHIA
Andrej Bertonec, Ministro delle Finanze, SLOVENIA
Nadia Calviño, Ministro dell'Economia e dell'Impresa, SPAGNA

28 Novembre 2018

OGGETTO: negoziato sulla tassa europea sulle transazioni finanziarie sotto la procedura di cooperazione rafforzata

Gentile Ministro Tria,

ci rivolgiamo a Lei e ai ministri dei nove Paesi membri dell'UE impegnati dal 2013, insieme all'Italia, nel negoziato per l'introduzione di una tassa europea sulle transazioni finanziarie (TTF) sotto la procedura di cooperazione rafforzata. Lo facciamo per esprimere la nostra forte preoccupazione per le recenti dichiarazioni pubbliche del coordinatore politico del negoziato, il Ministro delle Finanze austriaco H. Löger, che ha previsto la possibilità di un significativo ridimensionamento del progetto entro la fine dell'anno.

La prospettata evoluzione negoziale presupporrebbe di fatto lo stralcio dell'ambizioso accordo (il cosiddetto *core engine agreement*) raggiunto nell'ottobre del 2016 tra i 10 Paesi *cooperanti* sul macro impianto dell'architettura della TTF. Una imposta che, se implementata sin dall'inizio del 2017, avrebbe generato ad oggi, secondo le stime della Commissione Europea, oltre 40 miliardi di euro di gettito fiscale destinabile al potenziamento degli investimenti nei servizi pubblici, a politiche attive del lavoro, lotta alla povertà, solidarietà internazionale e alla mitigazione delle esternalità negative dei cambiamenti climatici.

Per l'ampia compagine delle organizzazioni sindacali e della società civile europea firmatarie di questa lettera una TTF dall'impianto solido, incardinata sul principio di una "base imponibile ampia e aliquote basse", rappresenta una misura imprescindibile per far sì che il

settore finanziario fornisca il suo equo e sostanziale contributo alle finanze pubbliche, per la stabilizzazione dei mercati, e per una penalizzazione delle transazioni che non contribuiscono né all'efficienza dei mercati né a un effettivo servizio all'economia reale.

A dieci anni di distanza dallo scoppio della crisi, il ritardo nell'introduzione della TTF europea desta forte disappunto tra le nostre basi associative e i cittadini che supportano la nostra campagna. Un disappunto rafforzato dalla palpabile mancanza di qualsiasi progresso nei lavori negoziali negli ultimi due anni. La necessità di valutare, su richiesta francese nel 2017, gli impatti della TTF alla luce dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, è stata sin dal principio percepita come tecnicamente pretestuosa e dilatoria dei tempi negoziali. A oltre un anno di distanza lo studio d'impatto non appare ancora consolidato.

Lo scorso giugno i governi francese e tedesco hanno reso pubblica una *roadmap* per l'eurozona che supporta l'introduzione di una versione di TTF azionaria sul modello in vigore in Francia come una delle fonti di finanziamento del proposto bilancio dell'eurozona. La *roadmap* nel suo complesso è stata accolta con scetticismo da 12 Paesi dell'area euro, tra cui i Paesi Bassi, il Belgio, la Danimarca, l'Irlanda, la Finlandia e la Svezia. Scetticismo che non appare dissolto dopo la riunione dell'Eurogruppo del 19 Novembre scorso. Senza alcun accenno allo stato d'arte della cooperazione rafforzata e all'accordo raggiunto nel 2016, il piano franco-tedesco sembra voler riproporre la discussione sul modello francese della TTF a livello dei 27 Paesi Membri dell'UE. Un accordo politico sulla misura tra tutti i partner europei appare tuttavia poco realistico. E' proprio l'accertamento formale dell'assenza, in un periodo di tempo ragionevole, di unanimità sulla misura ad aver reso necessario per i Paesi interessati l'avvio della cooperazione rafforzata sulla TTF nel 2013. Perché abbandonare oggi una traiettoria consolidata per un percorso destinato in tutta apparenza a non avere successo? Proprio per questo vi esortiamo a non far naufragare il negoziato in corso, portando a conclusione il lavoro su cui si è tecnicamente investito tanto negli anni passati e su cui si era riusciti a trovare un accordo quadro accolto positivamente dalla società civile europea.

Avvicinandoci alle elezioni europee, vi chiediamo di non incrinare ulteriormente la fiducia dei cittadini europei nell'equità dei sistemi fiscali e nella capacità da parte dei Paesi membri dell'UE di arrivare a compromessi ambiziosi ed implementare misure che rafforzano il senso di convivenza nella nostra comune casa europea.

La popolarità della misura è conclamata: oltre 1 milione di cittadini europei ha sottoscritto le petizioni nazionali per la sua implementazione. Più di 1000 economisti, firmatari dei nostri appelli, la ritengono una misura utile per la stabilizzazione dei mercati. Vi chiediamo di dare seguito a questo considerevole supporto pubblico, di riprendere e concludere con successo il negoziato e di allocare il futuro gettito dell'imposta per le fasce sociali più bisognose nei nostri Paesi e nei contesti più vulnerabili del globo.

Restando in attesa di un Suo cortese riscontro, Le porgo i nostri più cordiali saluti.

In fede,

Leonardo Becchetti, portavoce della **Campagna ZeroZeroCinque**

La Campagna è promossa da 60 organizzazioni - ACLI, ActionAid Italia, Adiconsum, Adiconsum Basilicata, Altromercato, Amref, ARCI, ARCS, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, ATTAC Italia, Associazione di Comunità, Azione Cattolica, Banca Popolare Etica, CGIL, CINI - Coordinamento Italiano Network Internazionali, CIPSI, CISA - Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare, CISL, CISP, Cittadinanzattiva, Gruppo Cooperativo Goel, Cooperazione Internazionale Piamartina – SCAIP, COOPI, CVX Italia, Daquialà, Dokita, Economia Alternativa, Equociquà, Fa' La Cosa Giusta, Fairwatch Italia, FIRST CISL, FIRST SOCIAL LIFE - Cisl, Flare, FOCSIV, Fondazione Finanza Etica, GCAP - Coalizione Italiana Contro la Povertà, Le Rondini, Legambiente, Lega Missionaria Studenti, LeG - Libertà e Giustizia, Lunaria, Mani Tese, Mag4 Piemonte, Mag Verona, MASCI – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani, Medici con l'Africa - CUAMM, Microdanisma, Movimento Consumatori, OISG – Osservatorio Italiano sulla Salute Globale, , Oxfam Italia, RE:Common, Reorient, RTM – Reggio Terzo Mondo, Save the Children, Sbilanciamoci!, Social Watch Italia, UIL, Un ponte per, Volontari Terzo Mondo – Magis, WWF Italia - ed è supportata da FP CGIL e Osservatorio AIDS.

FIRMATARI INTERNAZIONALI DAI PAESI DELLA COOPERAZIONE RAFFORZATA

AUSTRIA – per conto della coalizione di 30 organizzazioni della società civile

Anja Appel - Director, Coordination Office of the Austrian Episcopal Conference for International Development and Mission (KOO)

Martina Neuwirth - Senior Expert, Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation (VIDC)

Elisabeth Klatzer - Board Member, ATTAC Austria

BELGIO - per conto della coalizione di 150 organizzazioni della società civile

Arnaud Zacharie - Secrétaire Général, Centre National de Coopération au Développement (CNCD)

Eva Smets - Algemeen Directeur, Oxfam-Solidarité

Bogdan Vanden Berghe - Algemeen Directeur, 11.11.11.

Robert Vertenueil - Voorzitter, ABVV

Miranda Ulens - Algemeen Secretaris, ABVV

Mario Coppens - Nationaal Voorzitter, ACLVB

Marc Leemans - Voorzitter, ACV

FRANCIA - per conto delle organizzazioni promotrici della campagna **Taxe Robin des Bois**

Patrick Bertrand - Executive Director, Action Santé Mondiale (GHA France)

Aurélien Beaucamp - Président, AIDES

Claire Le Calonnec - Secrétaire générale, CFDT Intercro

Maryvonne Nicolle - Secrétaire fédérale, CFDT santé sociaux

Françoise Geng - Member of Executive Board, CGT Santé Action Sociale

Léa Rambaud - Advocacy Officer, Coalition Éducation

Professor Hakima Himmich - President, Coalition PLUS

Cécile Ostria - Executive Director, Fondation Pour la Nature et l'Homme

Friederike Röder - Director, ONE France

Cécile Duflot - Executive Director, Oxfam France

Hugo Charles Castelli Eyre - Secretariat Member, Réseau Européen Eglises et Libertés EN-RE

Jean-Louis Marolleau - Secrétaire Exécutif, Réseau Foi et Justice Afrique Europe

Luc Bérille - Secrétaire général, UNSA

Luc Farré - Secrétaire général, UNSA Fonction Publique

Pascal Canfin - Executive Director, WWF France

GERMANIA – per conto delle 101 organizzazioni della società civile promotrici della campagna **Steuer gegen Armut**

Stefan Körzell - Mitglied des Geschäftsführenden, DGB-Bundesvorstandes

P. Dr. Jörg Alt SJ - Jesuitenmission

Marion Lieser - Geschäftsführerin, Oxfam Deutschland

Detlev von Larcher - Steuer gegen Armut

Frank Bsirske - Vorsitzender der Vereinten, Dienstleistungsgewerkschaft (ver.di)

GRECIA

Ioannis Koutsoumpelis - General Secretary, Adedy

PORTOGALLO

João Fernandes - Executive Director, Oikos - Cooperação e Desenvolvimento

SLOVENIA

Branko Sevcnikar - President, Syndikat Delavceck Dejavnosti Energetike Slovenije

SPAGNA

María Luisa Hernández - Coordinator, ATTAC Spain

José Ángel Moreno - Vive-president, Economistas sin Fronteras

Julio Lacuerda - General Secretary, FeSP-UGT

Javier de Vicente - International Secretary, Unión Sindical Obrera (USO)

FIRMATARI DAI PAESI NON ADERENTI ALLA COOPERAZIONE RAFFORZATA

IRLANDA – per contro delle 42 organizzazioni della società civile promotrici della campagna **Robin Hood Tax Ireland**

Eugene Flynn - Acting Chair, Robin Hood Tax Ireland

Paul Ginnell - Director, European Anti-Poverty Network (EAPN) Ireland

Sean Healy - CEO, Social Justice Ireland

REGNO UNITO – per contro delle 115 organizzazioni della società civile promotrici della campagna **Robin Hood Tax UK**

David Hillman - Director, Stamp Out Poverty / Robin Hood Tax Steering Group

Dave Prentis - General Secretary, UNISON

Kevin Courtney - Joint General Secretary, National Education Union

Mark Serwotka - General Secretary, Public and Commercial Services Union (PCS)

Mick Whelan - General Secretary, ASLEF

Kate Bell - Head of Rights, International, Social and Economics, Trades Union Congress (TUC)

Nick Dearden - Director, Global Justice Now

Martin Drewry - Director, Health Poverty Action

David Powell - Head of Environment & Green Transition, New Economics Foundation (NEF)

Mike Podmore - Director, StopAIDS

Mike Mandlebaum - Chief Executive, TB Alert

Michael Buraimoh - Director, Action for Southern Africa (ACTSA)

ALTRI NETWORK, COALIZIONI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1. ActionAid International

Soren Ambrose, Policy Advisor

2. AK EUROPA (Bundesarbeitskammer Österreich) – in rappresentanza di 3.7 milioni di iscritti in Austria

Petra Voelkerer, Head of Office

3. Climate Action Network (CAN) Europe – oltre 150 organizzazioni da 35 Paesi europei, in rappresentanza di oltre 1.700 organizzazioni non governative e oltre 40 milioni di cittadini

Wendel Trio, Director

4. Coopération Internationale pour le Développement et la Solidarité (CIDSE) – in rappresentanze di 17 organizzazioni cattoliche di sviluppo in Europa e Nordamerica

Josianne Gauthier, Secretary General

5. European Anti Poverty Network (EAPN) - 31 network nazionali di lotta alla povertà operanti nell'Unione Europea e 13 coalizioni europee

Leo Williams, Director

6. European Federation of Public Service Unions (EPSU) – in rappresentanza di 8 milioni di lavoratori europei

Jan Willem Goudriaan, General Secretary

7. European Trades Union Congress (ETUC) – in rappresentanza degli oltre 45 milioni di iscritti a 89 organizzazioni sindacali in 39 Paesi europei e 10 federazioni sindacali paneuropee

Luca Visentini, General Secretary

8. Global Call to Action Against Poverty (GCAP) Europe – in rappresentanza di oltre 1000 organizzazioni afferenti alle coalizioni e piattaforme GCAP nazionali in 23 Paesi europei

Ingo Ritz, Director

9. International Federation of Social Workers (IFSW) European Region – in rappresentanza di 30 organizzazioni nei Paesi dell'Area Economica Europea

Ana Radulescu, European President

10. The ONE Campaign

Friederike Röder, EU Director

11. Oxfam International

Winnie Byanyima, Executive Director

12. Public Services International (PSI) – in rappresentanza di 20 milioni di iscritti a 669 sigle sindacali in 154 Paesi

Rosa Pavanelli, General Secretary

Per contatti:

Mikhail Maslennikov

Segreteria di Coordinamento della Campagna ZeroZeroCinque

Tel: +39 3283874772

Mail: info@zerozerocinque.it e mikhail.maslennikov@oxfam.it